



## *Frutta Antica d'Irpinia*

### PROTOCOLLO DI INTESA

Tra:

- Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive - SeSIRCA e STAPA-CePICA Avellino
- Provincia di Avellino - Assessorato all'Agricoltura
- Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" - Avellino
- Comunità Montane aderenti
- Comuni aderenti
- GAL "Verde Irpinia"
- Coldiretti Avellino
- CIA Avellino
- Confagricoltura Avellino
- ACLI Terra
- Condotte Slow Food aderenti

*Premesso che:*

- la valorizzazione della produzione agroalimentare di qualità, nel contesto dello sviluppo complessivo ed armonico delle aree rurali, costituisce una scelta di politica agraria di importanza fondamentale per l'agricoltura meridionale;
- la Campania in generale e la provincia di Avellino in particolare, presentano spiccate potenzialità in tal senso, testimoniate anche dagli eccellenti risultati già conseguiti con le iniziative pubbliche e private assunte finora; infatti la provincia vanta un diversi prodotti di eccellenza DOP, IGP, DOCG, DOC e IGT riconosciuti e di prodotti tradizionali inseriti nell'Elenco Nazionale istituito con D.M. n. 350/99;
- le scelte operate con la riforma della PAC di medio termine rafforzano le politiche specifiche per lo sviluppo rurale, per l'agricoltura sostenibile e per la diffusione dei sistemi di qualità, mettendo a disposizione ulteriori strumenti normativi, tra cui la recente L. R. n.9 del 29.03.06 ad oggetto *Promozione e valorizzazione dell'agricoltura integrata in Campania*
- nei campi indicati i soggetti operanti in agricoltura, quali l'Assessorato regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive, la Provincia di Avellino, le Comunità Montane, i Comuni, i GAL, le Organizzazioni professionali (Coldiretti, Confagricoltura, CIA) e Slow Food, pongono in atto proprie iniziative sulla valorizzazione delle produzioni frutticole tipiche e della relativa filiera, assunte spesso in modo autonomo e senza raccordi funzionali;
- l'Assessorato regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive ha in corso un programma per il recupero e la valorizzazione del germoplasma frutticolo campano che ha consentito di reperire oltre 500 ecotipi frutticoli sul territorio regionale;

*Considerato che:*

- l'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive promuove, con un proprio programma denominato "*Montagna Viva*", la valorizzazione delle aree interne e montane attraverso lo sviluppo integrato delle aree rurali;



- si avverte in modo diffuso l'esigenza di accelerare ed ampliare ulteriormente le azioni di recupero e di promozione delle varietà autoctone;
- senza un'azione di raccordo, le iniziative che vengono poste in essere, corrono il rischio di sovrapporsi, frammentarsi e risolversi in eventi episodici, non riuscendo ad assecondare processi di sviluppo saldamente ancorati ad un coinvolgimento diffuso degli operatori di base e a concrete prospettive di mercato;
- un'azione permanente di raccordo e cooperazione attiva tra i soggetti interessati, oltre a prevenire i rischi indicati, conferirebbe alle azioni la massa critica e l'autorevolezza necessarie per accelerare i processi in atto aumentandone i casi di successo;
- il PSR 2007-2013 prevederà apposite misure finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo rurale.

*Ritenuto pertanto:*

- che sia opportuno promuovere azioni di coordinamento e di concertazione tra i diversi soggetti operanti nel campo della programmazione e realizzazione di azioni finalizzate allo sviluppo delle produzioni frutticole e agro alimentari di qualità;
- che tale obiettivo possa essere conseguito attraverso un protocollo di intesa tra i soggetti sopra indicati.

*Si conviene quanto segue:*

### **Art. 1 Finalità generali**

Con il presente protocollo di intesa le parti intendono porre in essere iniziative comuni nel campo della promozione e valorizzazione delle produzioni frutticole e agroalimentari di qualità della provincia di Avellino, al fine di:

- massimizzare le sinergie tra l'azione pubblica e l'azione privata,
- rafforzare la strategia di sistema,
- ottimizzare le risorse impiegate,
- intensificare le politiche di marketing e di qualità per riconquistare l'identità territoriale del prodotto,
- promuovere l'agricoltura sostenibile e la creazione di filiere corte per i prodotti frutticoli tipici irpini.

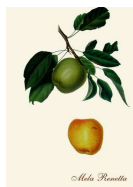
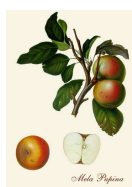
### **Art. 2 Obiettivi operativi**

Gli obiettivi operativi che saranno perseguiti tendono:

- a favorire il confronto tra i soggetti firmatari del presente protocollo sulle iniziative programmate nei campi indicati in premessa, al fine di massimizzare le sinergie tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni professionali e di rafforzare la strategia di sistema tenendo conto delle esigenze dei consumatori;
- a procedere alla elaborazione in comune di iniziative condivise nei campi della promozione del tipico e del marketing territoriale in generale;
- a creare rapporti in partenariato con gli Enti locali e gli organismi della produzione per l'implementazione di progetti comuni e di azioni integrate finalizzate alla promozione commerciale e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche locali;
- a valorizzare i prodotti della montagna anche attraverso marchi collettivi e altri sistemi di tutela, sviluppando nel contempo la diffusione di sistemi di certificazione dei prodotti di qualità, compresi il biologico e l'integrato;

### **Art. 3 Tavolo tecnico**

Al fine di rendere possibile e permanente la cooperazione tra i soggetti operanti nel campo della valorizzazione e promozione dei prodotti frutticoli tipici, delle produzioni sostenibili e delle produzioni certificate della provincia di Avellino è istituito il "Tavolo tecnico", composto oltre che dai rappresentanti dei soggetti firmatari anche da ricercatori del CRA - Istituto Sperimentale



Frutticoltura di Caserta ed è presieduto dal Dirigente del Settore TAPA-CePICA di Avellino o un suo delegato.

Le riunioni del tavolo di cooperazione sono convocate dal Settore TAPA-CePICA di Avellino e si terranno presso la propria sede.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di attuazione**

In linea generale la cooperazione regolamentata dal presente protocollo si esprimerà attraverso:

- il coordinamento delle iniziative promozionali organizzate direttamente, sostenute a vario titolo dai soggetti firmatari;
- la collaborazione tra i soggetti patrocinanti e organizzatori al fine di massimizzare l'efficacia delle iniziative promozionali;
- la realizzazione di progetti congiunti finalizzati alla promozione di filiere corte di prodotti frutticoli tipici e in generale di prodotti agroalimentari di qualità;

Gli interventi specifici saranno attuati attraverso formali intese dirette fra i soggetti pubblici e privati che parteciperanno all'esecuzione delle azioni.

#### **Art. 5**

##### **Programma di attività**

Il Tavolo tecnico appronterà a cadenza annuale, il programma di azioni comuni da realizzare che saranno esplicitate con singoli atti privati e si riunirà, in ogni caso, con cadenza almeno semestrale. I partecipanti agli interventi specifici relazioneranno al Tavolo tecnico sui risultati conseguiti.

#### **Art. 6**

##### **Relazione annuale**

Il Tavolo tecnico curerà una relazione annuale che illustrerà le iniziative concordate e i risultati conseguiti con le azioni comuni.

#### **Art. 7**

##### **Ampliamento dell'accordo**

I firmatari auspicano l'adesione di altri soggetti, che ne condividano le finalità ed il sistema operativo e che possiedano i necessari ed uniformi requisiti.

In allegato schede di adesione al progetto.

